

Bologna com'era

A cura di MARCO POLI



LA BUONA NOTIZIA

Nuovo numero per Tributi

DAL PRIMO luglio sarà a disposizione dei cittadini un unico numero verde del 'Call center tributi'. Il servizio sarà gratuito per tutti, sia per le chiamate dal cellulare sia da telefono fisso. Chiamando all'800037688, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 19 alle 13, i cittadini potranno richiedere agli operatori del call center informazioni sulla propria posizione tributaria e prendere un appuntamento con gli uffici comunali delle entrate. Resta, comunque, attivo anche il servizio 'Infotributi online' che permette agli utenti di ricevere ulteriori informazioni e chiarire ogni dubbio sulla propria situazione tributaria.

IL RICONOSCIMENTO



Caab, tre aziende premiate

IERI, nel terrazzo del Caab, Fedadagromercati ed Ascom hanno premiato le ditte Di Pisa Srl, Laffi Giorgio & Co. Spa e Cenerini Spa per il loro storico contributo all'interno del Mercato ortofruttológico della città felsinea. Hanno partecipato all'evento il presidente di Caab Andrea Segrè e il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, Valentino Di Pisa, di Fedadagromercati Bologna e Enrico Postacchini e Giancarlo Tonelli per Ascom Confcommercio.



Lettere al Direttore

risponde **BEPPE BONI**
condirettore IL RESTO DEL CARLINO

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: redazione.centrale@il.carlino.net

Carola, capitana coraggiosa e furbetta

Se la Corte europea dei diritti dell'uomo avesse accettato il ricorso presentato dal comandante della nave Sea Watch ci sarebbe stata verso Salvini una valanga di pressioni. Ora, nonostante la suprema corte abbia vietato lo sbarco, questa nave se ne frega del divieto, con arroganza politica e nessuno quasi si scandalizza. Il problema non sono i 42 migranti ma stabilire che le Ong non possono recuperare persone e portarle dove si vuole. Nicoletta Musacchi

LA CAPITANA coraggiosa Carola dice di agire per vocazione verso i deboli. Nobile intento. Forse però ha sbagliato strada, o rotta. Aiutare i migranti non significa raccogliergli dalle mani, o dalle grinfie, degli scafisti e scaricarli in Italia con tanti saluti a tutti dopo aver sfidato le leggi del nostro Paese. Se avesse voluto davvero, e rapidamente, trovare una collocazione ai 42 clandestini avrebbe potuto fare rotta verso Tunisia, Spagna, Francia o verso l'Olanda, Paese dal quale arriva la SeaWatch. Invece la capitana ha preferito stremare i profughi facendoli attendere due set-

timane al largo, mentre in questo tempo avrebbe comodamente potuto raggiungere l'Olanda, appunto. Coraggiosa e furbetta la capitana. Un consiglio: le strade della solidarietà sono infinite. Se Carola si affida a qualche organizzazione cattolica che opera in Africa può aiutare le popolazioni di quel continente all'interno di progetti codificati e riconosciuti dalla comunità internazionale. Lasci il nodo migranti alla diplomazia e all'organizzazione dei Paesi europei. Anche se l'Europa in questa fase risulta missing in action, dispersa in azione. **beppe.boni@ilcarlino.net**

Il lavoro che non c'è

■ ■ ■ Dei 120 mila destinatari del reddito di cittadinanza, potenzialmente occupabili, nessuno finora è stato convocato per un lavoro. Sembra che il lavoro non esista. Quindi, nel frattempo, i percettori del sussidio sembra che se ne stiano stravaccati sul divano a guardare la televisione.

Elio Cataldo, Ferrara

Gli errori del Pd

■ ■ ■ La tedesca Carola Rackete, capitana della Sea watch in barba alle leggi italiane e al monito di Strasburgo non si ferma allo stop delle motovedette della Gdf e fa rotta verso Lampedusa. Pd e sinistra sono complici in questa trama che umilia gli italiani. Anche per questo la sinistra perde consensi, così aumenta la fiducia al governo.

Maurizio Balistreri, Forti

Fare l'imprenditore un mestiere difficile

■ ■ ■ Ci sono cittadini che non hanno un'attività autonoma. Al contrario di quanto molti possano pensare, chi fa l'imprenditore e non rispetta certe regole importanti come la parola data, i pagamenti puntuali, oltre che precisione, capacità lavorative e onestà, la sua fine è sulla porta.

franceschini.william@virgilio.it

Conte non farà bene all'Inter

■ ■ ■ Conte spremerà troppo i giocatori e, secondo me, non farà bene all'Inter. Lasciò la Juventus a metà luglio, così come la Nazionale subito dopo il mondiale. Lo stesso discorso col Chelsea mentre al Real Madrid non è stato voluto dai giocatori. Può avere un successo, poi... saluti.

Gianfranco Malavolti, Campogalliano (Modena)



il colloquio di **CESARE SUGHI**

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: cronaca.bologna@il.carlino.net

Starbucks conquisterà i bolognesi?

Egergio dott. Sughi, è in arrivo a Bologna un negozio della catena americana Starbucks, che vende caffè insieme a centinaia di altri sfizi soprattutto dolci. Naturalmente, niente caffè espresso insostituibile per gli italiani. Pensa che avrà successo?
G. Tumiazi

UN BEL bicchione adorno di una sirena, colmo di caffè, ghiaccio, miscelati a piacere con il succo di fragola e altre delizie. Scusate gli errori, poiché il beverone non l'ho mai assaggiato come merita, anche se so che si chiama frappuccino, purché sia dolce, molto dolce, magari al cioccolato, molto calorico a stelle e strisce. E' il pezzo forte della Starbucks, la gigantesca catena di caffè globale tostato in proprio ma anche di muffin, tè, golosità varie, creata nel 1971 a Seattle. Una diffusione planetaria: 12mila punti vendita negli Stati Uniti, quasi 29 mila nel mondo, sicché ora si aggiunge anche Bologna (Milano è già presente in Corso Garibaldi e,

salvo mio errore, in via Durini). Lo Starbucks petroniano prenderà il posto del negozio di tessuto Donati, una finestra sulla piazza, i cui locali sono già stati venduti. Ne sentivamo la mancanza? I fondatori della Starbucks hanno tenuto in coda l'Italia giustamente convinti che i nostri connazionali non avrebbero mai rinunciato al caffè espresso trangugiato di corsa al mattino andando al lavoro, un'occhiata al giornata del bar. A Milano Starbucks è sbarcato con una sontuosa roastery, non un bar, ma una dimora di lusso con il forno del pane sempre caldo e la tostatrice italiana Scolari. Basterà, prezzi a parte, a farci dimenticare il mitico elogio del caffè di Eduardo? **cesare.sughi@gmail.com**

Chi paga il ticket anti-rumore?

■ ■ ■ Arriva la tassa sul rumore. Riconosce l'inquinamento acustico ma non mitiga i danni alla salute e alla qualità della vita. Forniranno gratis ai cittadini cuffie anti-rumore o faranno loro pagare un contributo?

Marco Baldi

Una scelta sbagliata

■ ■ ■ La Giunta dà in appalto per tre mesi il Cortile del Pozzo a un'associazione che lo tiene aperto fino a tardi vendendo bevande varie e birra. Può diventare preda di ubriachi con episodi di vandalismo ad uno dei palazzi più prestigiosi della città.

N. T.

I gravi problemi dei nostri anziani

■ ■ ■ Un articolo parlava di un numero verde per gli anziani (800562110) per segnalare problemi in estate. L'assessore al welfare chiede collaborazione e mi sconcerta dato che, da un anno, gli ho chiesto invano un incontro. Gli avrei parlato del disagio degli anziani e degli han-

dicappati della Cirenaica.
Giuseppe Quassolo

Ben curato al Maggiore

■ ■ ■ Un sentito grazie alla dottoressa Annapina Angelini e al personale paramedico del pronto soccorso del Maggiore. Sabato 22 si sono presi cura di me con tanta gentilezza e premura.
Cesarino Babina

BAGNARA SECONDA GIORNATA PER IL POPOLI POP CULT FESTIVAL TRA RICONOSCIMENTI E SPETTACOLI

Canti dalla Mongolia e un premio per Andrea Segrè

LA SECONDA giornata del Popoli Pop Cult festival di Bagnara si apre con la consegna del premio Popoli, giunto alla IV edizione, all'agroecologista Andrea Segrè, docente universitario e presidente della Fondazione Fico e del Caab Bologna, fondatore di Last Minute Market e della campagna Spreco Zero. Il sindaco di Bagnara, Riccardo Francone e il direttore artistico del festival, Massimo Bellotti consegneranno il premio a Segrè per "l'impegno negli importanti progetti internazionali di prevenzione dello spreco alimentare, finalizzati alla diffusione di una cultura e di un modello realisticamente possibile di economia circolare attraverso il 'metodo spreco zero'" alle 21 sul palco di piazza Marconi. Il festival proseguirà poi con gli spettacoli. L'India, focus dell'XI edizione del Popoli Pop Cult festival, affascinerà il pubblico con lo spettacolo 'Passaggio in India' che fa-

rà convergere in piazza Marconi, dalle 21.30, la magia degli abiti e delle danze tipiche del continente. La Rocca Sforzesca farà da sfondo al repertorio dedicato al folklore della Mongolia, proposto dal gruppo 'KhukhMongol' (foto), interprete del canto Khoomii, eseguito facendo vibrare le corde vocali in una modalità esclusiva, rintracciabile unicamente nei luoghi della sua origine. All'ex Lavatoio si fermeranno invece 'The troubles notes', trio anglo/tedesco/americano 'nomade' che girovaga e suona nel mondo cercando di sintetizzare una nuova gypsy fusion basandosi su sonorità e culture conosciute durante gli spostamenti. Il 50esimo di Woodstock diventerà la premessa del 'Peace and Love Party 50' organizzato in via Bacchi. Dj Lorenz, con i colleghi che anni fa hanno animato la consolle del Baccara, porterà la musica un po' hippy, grunge e psichedelica di quegli anni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Disagio educativo: finanziamenti per iniziative

PER IL SECONDO anno consecutivo, la fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo avvia la sua attività istituzionale in collaborazione con Crédit Agricole Italia, di cui la stessa Fondazione è azionista da circa un anno. Il gruppo bancario affiancherà anche per il 2019 la fondazione nel sostegno di progetti promossi da enti del terzo settore, da scuole dell'obbligo, da associazioni o da società sportive dilettantistiche che hanno sede o svolgono attività nell'unione dei Comuni della Bassa Romagna o nei Comuni di Castelbolognese e Solarolo.

I progetti devono rientrare negli ambiti del disagio educativo, sociale e dei portatori di disabilità ed essere finalizzati a rimuovere o attenuare le cause che ostacolano l'integrazione degli interessati nel contesto di appartenenza, favorendo l'inserimento di soggetti nelle diverse situazioni didattiche, sportive, di espressione della personalità e in contesti lavorativi ritenuti adeguati in base a percorsi di valutazione effettuati da specialisti del settore.

Il contributo massimo per ciascun progetto è fissato in 3.000 euro; ogni richiedente può presentare un solo progetto. Al riguardo, ogni eventuale deroga sarà esaminata caso per caso dagli organi interni. Ulteriori informazioni sono disponibili nel regolamento consultabile dal sito (sezione 'Richieste di contributo'), dal quale è possibile approfondire le modalità di presentazione delle richieste, di valutazione delle stesse da parte degli organi preposti e di liquidazione del contributo disposto.

Gli uffici della segreteria sono disponibili alla sede di piazza Baracca, 10 - Lugo (da lunedì a venerdì 9.30-12.30 tel. 0545-30781).

Gomme e mobili abbandonati

Discarica a cielo aperto a Ciribella, accanto ai cassonetti

LEGNO, resti di una finestra, cartone, il cassetto di un mobile, un grosso scatolone vuoto che conteneva un elettrodomestico, parti di una rete metallica, carta e pure vecchi pneumatici di auto. Stiamo parlando del materiale presente da giorni a ridosso dei cassonetti per i rifiuti situati in via Fiumazzo, nei pressi di una fabbrica dismessa a Ciribella. L'area in questione sembra essere tra le preferite da persone incivili le quali, recandosi sul posto preferibilmente di notte, già da diversi mesi continuano a sbarazzarsi, come se niente fosse, di materiale di ogni genere. Un fenomeno simile si registra con frequenza anche in uno spiazzo in aperta campagna a lato di via Torretta, nel territorio comunale di Alfonsine, a poche centinaia di metri dal confine con Lugo. Da settimane, transitando lungo questa la strada, è praticamente impossibile non notare la presenza di una montagna di rifiuti di ogni genere. Si tratta soprattutto di materiale edile di scarto e



in generale di macerie, tra cui alcune lastre di ondulato in eternit. Osservando più attentamente si notano, semicoperti dalla vegetazione, un pallet, indumenti, cocci di vasi di fiori, parti di teloni, sacchi di plastica di varie dimensioni e, come nel caso di Ciribella,

quel che resta di una finestra. Nella vicina Voltana, invece, gli episodi di abbandoni illegali sono per fortuna più sporadici, anche se proprio mercoledì mattina, presso i cassonetti dei rifiuti situati nel piazzale antistante il campo sportivo, è stata segnalata la pre-

senza di materiale. Se nel caso soprattutto di via Torretta appare assai difficile risalire agli autori degli abbandoni illegali, nei centri abitati si potrebbe arginare il fenomeno attraverso l'installazione di telecamere di videosorveglianza. Un deterrente che a Massa Lombarda, per esempio, ha in parte sortito gli effetti sperati, visto che decine di persone, sia residenti nella stessa cittadina che provenienti da località limitrofe, sono stati immortati nel momento in cui abbandonavano rifiuti al di fuori degli appositi contenitori. Per ciascuno di essi è scattata una sanzione che in alcuni casi ha raggiunto i 500 euro. Sempre a Massa Lombarda, grazie alla stretta collaborazione tra la Polizia locale della Bassa Romagna e funzionari di Hera, si sta infine rivelando efficace l'impiego di fototrappole, ossia apparecchi mobili che possono essere di volta in volta riposizionati identificando e quindi sanzionando i trasgressori.

Lu.Sca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSA LOMBARDA LAVORI DI HERA

Manutenzione straordinaria Interrotto il servizio idrico

DALLE 9 alle 16 di oggi, Hera eseguirà un intervento di manutenzione straordinaria sulla rete idrica di Massa Lombarda che interesserà le seguenti vie: F. Baracca (al civico 76), Piave (dal civico 1 al 47 e dal civico 4 al civico 26) e G. Zaganelli (civico 1).

Durante l'intervento, finalizzato al rinnovo e al miglioramento in modo significativo dell'impiantistica del sistema delle reti locali, potranno verificarsi alcune irregolarità nella fornitura dell'acqua (abbassamento della pressione, alterazione del colore o interruzione fornitura), di cui resta comunque confermata la potabilità dal punto di vista chimico e batteriologico.

I cittadini e le attività interessate dall'intervento sono stati avvisati singolarmente dai tecnici Hera, mentre coloro che hanno comunicato il proprio numero al momento della sottoscrizione del contratto di preavviso gratuito con sms sul cellulare. Hera ricorda che questo servizio è fornito ai clienti che ne facciano richiesta. Chi volesse comunicare il proprio numero per attivare il servizio sms o cambiare i propri riferimenti, può farlo accedendo dal sito www.gruppohera.it/clienti/cassa/casa_acqua. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo lavorativo.

CONSELICE

Ha chiuso il punto Hera Ecco le alternative

IERI è stato l'ultimo giorno di apertura del punto Hera di piazza Foresti 33/34 a Conselice. A partire da lunedì, i clienti possono rivolgersi ai seguenti sportelli: Lugo via Risorgimento 3, dal lunedì al giovedì 8-13/14.30-16.30 e il venerdì dalle 8 alle 13; Imola via Casalegno 1, dal lunedì al giovedì 8-15 e il venerdì dalle 8 alle 13; Imola via Mentana 10 dal lunedì al sabato 8.30-12.30. C'è poi il servizio clienti 800.999.500 per le famiglie e il numero 800.999.700 per le aziende.

BAGNACAVALLO

La Festa dei Vicini per le vie Sauro e Stradello di Sotto

OGGI sarà la giornata centrale della Festa dei Vicini 2019 per Bagnacavallo. Si ritroveranno i vicini delle vie Nazario Sauro e Stradello di Sotto e quelli del parco della Pace in via delle Regioni. Chiuderanno gli appuntamenti le vie Mascagni (lunedì) e Amendola (6 luglio).

La festa è un'iniziativa promossa dal Comune e dai consigli di zona per celebrare il piacere di stare assieme fra tavole imbandite, animazioni e chiacchiere. Le feste si tengono in orario serale, a partire dalle 19. Per informazioni: ufficio cultura, comunicazione e partecipazione 0545-280814.

LE AZIENDE

CACCIONI
«È ARRIVATA A COMPIMENTO LA SVOLTA ELETTRICA COMINCIATA NEL 2012»

SINERGIE
FIRMATO UN PROTOCOLLO DI INTENTI CON IL 'CAL' DI PARMA E IL 'CAAR' DI RIMINI

Il Caab è sempre più 'green'

Il Centro agroalimentare di Bologna leader nella sostenibilità energetica

di LUCA ORSI

IL CAAB di Bologna è sempre più green. Nel 2018 chiude il bilancio in utile per l'ottavo anno consecutivo. E raggiunge anche un importante traguardo: il rimborso integrale - con un anticipo di 18 mesi - del debito di 15 milioni di euro contratto con il Comune di Bologna alla costituzione della società.

Il Centro agroalimentare del capoluogo emiliano, struttura occupata al 100%, si conferma leader per la sostenibilità energetica. «Nel febbraio scorso - spiega Duccio Caccioni, direttore Marketing & Qualità - si è conclusa la costruzione del Progetto CAAB 3, con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 450 kWp sulla coper-

FOTOVOLTAICO

Il nuovo impianto permetterà di autoconsumare l'80% del fabbisogno elettrico

tura della palazzina uffici, abbinato a un sistema di accumulo di taglia industriale da 50 kWp-210 kWh».

Questo nuovo impianto permetterà al Caab di autoconsumare circa l'80% del proprio fabbisogno elettrico annuo, risparmiando 23mila euro l'anno e abbattendo le emissioni di Co2 di oltre 5mila tonnellate annue. «Sarà garantita una produzione annua di energia elettrica pari a circa 520mila kWh l'anno - calcola Caccioni - capaci di soddisfare il consumo medio di 200 famiglie».

SI TRATTA dell'impianto fotovoltaico con sistema di accumulo energetico per autoconsumo più grande d'Italia, che guiderà il Caab verso il 100% a energia solare e a chilometro-Zero. A questo si aggiungono le nuove postazioni di ricarica accessibili ai veicoli in transito nell'area del Caab-Fico Eataly World.

È così arrivata a compimento, dopo un piano di investimenti sulle energie rinnovabili iniziato nel 2012, la svolta elettrica del Caab. «Siamo diventati un vero e proprio laboratorio dell'economia sostenibile - afferma Andrea Segré, presidente di Caab -; il sogno è che quanto prima la frutta e la verdura raggiungano noi e poi la città senza generare inquinamento ambientale né acustico».

Il Caab, in altre parole, punta a diventare una piattaforma di distribuzione organizzata con mezzi ecosostenibili, elettrici (alimentati con l'energia autoprodotta) o a



«Siamo diventati un vero e proprio laboratorio dell'economia sostenibile»

metano. Un traguardo che avrebbe un impatto considerevole sull'ambiente, spiega Caccioni, «se si pensa che circa il 30% del traffico e dell'inquinamento sono causati dal trasporto di cibo». Non basta. Caab, infatti, afferma il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, «integra la sostenibilità energetica alla sostenibilità agroalimentare attraverso la commercializzazione e quindi il consumo di frutta e verdura sostenibili e di alta qualità, certificata ISO 9000».

Per quanto riguarda i numeri di bilancio, Caab stabilisce quello che viene definito «un nuovo re-



cord di esercizio»: il Centro agroalimentare bolognese archivia il 2018 con utile netto di 1.012.982 euro ante imposte (post imposte 634.172), nell'anno dell'evoluzione a società per azioni. Viene così migliorata la performance del bilancio 2017, che si era chiuso con utile netto post imposta di 483.987 euro, così come lo stato patrimoniale attivo, che ammonta complessivamente a 84.728.491 euro, in crescita rispetto al dato 2017 (84.348.599 euro).

NEL 2018, inoltre, il valore della produzione è cresciuto del 3,4% ed è pari a 262.199 euro, con atti-

vo valore/costi di 1.288.937 di euro, in crescita di 81.171 euro rispetto al bilancio 2017.

«Ufficializzare l'ottavo risultato utile consecutivo è una soddisfazione importante per tutto il sistema mercatale Caab, dai produttori agli operatori ai grossisti - spiega Bonfiglioli -. Si apre adesso una nuova fase di valutazione strategica sulle future direttrici di sviluppo nazionali e internazionali della società».

«Nuova fase che potrà contare - sottolinea Segré - sul networking e la sinergia avviata con il Centro agroalimentare e logistica di Parma (Cal) e il Centro agroalimenta-



Bilancio

Il Caab archivia il 2018 con utile netto di 1.012.982 euro ante imposte (post imposte 634.172): è l'ottavo bilancio in utile consecutivo

Debito azzerato

È stato rimborsato integralmente - con 18 mesi di anticipo - il debito di 15 milioni di euro contratto con il Comune di Bologna alla costituzione della società

Prospettive

«Si apre adesso una nuova fase di valutazione strategica sulle future direttrici di sviluppo nazionali e internazionali della società»

IMPEGNO

In alto, da destra, Duccio Caccioni, Andrea Segré e Alessandro Bonfiglioli; a fianco, il tetto del Caab con i pannelli fotovoltaici

re riminese (Caar), attraverso lo specifico Protocollo di intenti siglato nei mesi scorsi, a vantaggio dei consumatori e degli operatori commerciali».

L'accordo, promosso dall'assessorato al Commercio della Regione Emilia-Romagna, «ha dato il via a un progetto di aggregazione organizzativa e operativa delle tre strutture: fra gli obiettivi, non solo il potenziamento di efficienza e qualità dei servizi, ma anche la razionalizzazione delle spese e il contenimento dei costi gestionali, la condivisione e lo scambio delle conoscenze e delle migliori pratiche adottate dai tre Centri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METAPONTO LA BASILICATA, SECONDA PRODUTTRICE DI ALBICOCCHIE IN ITALIA, HA PERSO BEN IL 70 PER CENTO DEL RACCOLTO A CAUSA DELLE GIORNATE DI MALTEMPO DEI MESI SCORSI

Fra calamità e mercato sleale gli agricoltori invocano aiuti

Confronto della Coldiretti con la Regione. Si punta sulle filiere

PIERO MIOLLA

● **METAPONTO.** Una spirale perversa, tra eventi meteorici disastrosi e concorrenza sleale. È il quadro emerso a Metaponto nel corso di un'assemblea convocata da Coldiretti per affrontare la drammatica situazione dell'agricoltura in zona, in grande ombra dopo gli ultimi accadimenti. All'assemblea hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura, **Francesco Fanelli**, il presidente della Provincia di Matera, **Piero Marrese**, il direttore regionale di Coldiretti, **Franco Mattia** e il presidente provinciale di Matera, **Gianfranco Romano**. Proprio Romano ha ricordato che «con una superficie di circa 4.800 ettari e una produzione stimata nel 2019 di circa 70mila tonnellate la Basilicata è la seconda regione italiana produttrice di albicocche, dopo l'Emilia-Romagna. Gli altri Paesi europei produttori, Francia, Grecia e Spagna, raggiungono insieme una produzione di 350mila tonnellate. A questo quadro già ampiamente critico che evidenzia la stringente necessità di creare sbocchi commerciali verso l'estero, si è aggiunto l'eccezionale evento climatico del 12 maggio che ha reso incommerciabile il 70 per cento della produzione di albicocche dell'intero

Metapontino, con punte del 100 per cento in alcune zone. Il prodotto rimasto sano si è affacciato su un mercato delle albicocche saturo di prodotto estero, con tutte le criticità e i dubbi circa la salubrità di tali prodotti e la sostenibilità sociale delle operazioni produttive».

Da par suo, invece, Mattia ha ricordato: «Stiamo facendo la nostra parte per fronteggiare la crisi, sia a livello nazionale che locale. Dagli accordi di filiera con l'agroindustria virtuosa, che prevedono la pattuizione di un prezzo adeguato per le produzioni agricole, alla realizzazione di farmers market di vendita diretta, passando per azioni legislative, comunicative e formative a sostegno del Made in Italy. In regione abbiamo dato vita a 5 filiere che prevedono il coinvolgimento di 978 imprese agricole, con importanti brand agroalimentari locali. Abbiamo creato il marchio Io sono Lucano con l'intento di garantire alle nostre produzioni quella competitività che altri fenomeni stanno loro togliendo. Abbiamo concluso il primo accordo di filiera con Spesi che acquisterà a prezzi giusti l'ortofrutta del Metapontino. Azioni concrete che possono dare ossigeno al Metapontino, dove si concentra l'80 per cento del valore aggiunto lucano prodotto in agricoltura».

I danni del 12 maggio Richiesta di ristori la relazione è pronta

■ **METAPONTO.** «È pronta la relazione regionale per richiedere al ministero delle Politiche Agricole e Forestali la declaratoria di eccezionalità dell'evento meteorico del 12 maggio». Lo ha annunciato a Metaponto, nell'assemblea convocata da Coldiretti, l'assessore regionale all'Agricoltura, **Francesco Fanelli**. Il quale ha ricordato che, attraverso la declaratoria di eccezionalità, si potrà «accedere al Fondo di Solidarietà nazionale». Fanelli ha poi confermato «lo sblocco dei ristori delle precedenti calamità, a partire dall'alluvione del 2013 fino alla gelata del 2017». Sin qui gli annunci. Ma è evidente che gli agricoltori del Metapontino attendono i fatti conclusivi. Anche perché, è bene non dimenticarlo, da queste parti si concentra l'80 per cento del valore aggiunto lucano prodotto in agricoltura, con 15 mila ettari di produzioni fruttifere e 10 mila di produzioni orticole. [p.miol.]



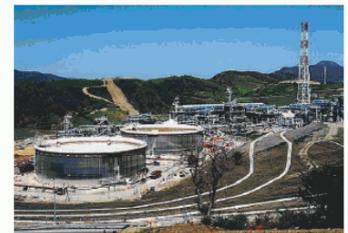
GRIDO DI DOLORE L'incontro dei produttori con le istituzioni

GORGOGNONE IL SINDACO SENZA GIRI DI PAROLE

Nigro: «Sui licenziati Total parla bene e razzola male»

● **GORGOGNONE.** «Total parla bene e razzola male». Non ha usato giri di parole il sindaco di Gorgognone, **Carmine Nigro**, al termine di un incontro tra i disoccupati del Centro oli di «Tempa

rosso» e dell'assessore regionale alle Attività produttive, **Francesco Cupparo**, e del segretario nazionale, **Angelo Colombini**. Il sindaco ha sollecitato «la ripresa del confronto con Total sul patto



IL SITO Il centro oli di Tempa Rossa

rosso». Il primo cittadino ha riferito che «in questi giorni numerose ditte della manutenzione e dei ripristini hanno assunto siciliani in gran numero e lavoratori rivenienti da ogni parte. Ciò in violazione delle intese fatte in Regione a novembre, che prevedono la priorità per i lavoratori licenziati di Gorgognone, Corleto e Guardia Perticara. Total, che dovrebbe vigilare sulle intese, pratica la politica di Ponzo Pilato e finisce per fare più la parte delle ditte, anziché dei disoccupati. Questo comportamento alimenta la tensione sociale al punto che si è deciso di organizzare per luglio un altro blocco ai cancelli del centro se non cambierà l'atteggiamento». Che la situazione non sia delle più tranquille, a Gorgognone e dintorni, lo conferma anche la Cisl, che ha organizzato per lunedì 1° luglio un incontro a Palazzo Laviani, sempre a Gorgognone, alle 18. Previsto l'inter-

vento del sito in vista dell'avvio delle estrazioni e della messa in esercizio del centro olio di Corleto», ha spiegato il segretario generale aggiunto Cisl Basilicata, **Giuseppe Amatulli**, sollecitando «un'azione più incisiva da parte del Governo regionale per riprendere il confronto con la compagnia francese sul patto di sito». Della necessità di scongelare il confronto con Total ha parlato anche il segretario generale Fcma Basilicata, **Francesco Carella**: «La congiuntura elettorale e il rallentamento delle attività amministrative hanno frenato il processo, ma ora non ci sono più giustificazioni: bisogna riaprire il tavolo con Total e Regione». [p.miol.]

ROTONDELLA DOMANI IL CANTAUTORE MILANESE CHIUDERÀ LA MANIFESTAZIONE CON IL SUO "DIVERTIMENTOUR"

Povia alla sagra dell'albicocca

Confronti, degustazioni, spettacolo e animazione nel programma della 23ª edizione

PINO ACCIARDI

● **ROTONDELLA.** Ritorna la sagra dell'albicocca. Sembra ieri e invece la manifestazione è giunta alla 23ª edizione.

Sono previsti diversi momenti creativi, domani, sin dalle 9.30, con la visita alla cooperativa Trisaia e nelle masserie Nivaldine. Nel pomeriggio i bambini impareranno l'arte del riciclo con percorsi divertenti curati dall'Arca «La Tarantola». A partire dalle 17 inizierà lo «Street food» Frizzuli, porchetta e vino. Nel programma anche hard rock e agrobio. Seguirà un convegno tecnico scientifico nello storico palazzo Ricciardulli dal titolo «Il mercato dell'albicocca tra presente e scenari futuri» con il



MUSICA TRA GLI STAND
Il cantautore milanese Povia atteso a Rotondella per la Sagra della albicocca. Il concerto è fra le tappe del suo «Divertimentour»

nuovo sindaco **Giovanni Palazzo**, l'assessore all'Agricoltura **Pasquale Di Matteo**, il consigliere delegato alle valorizzazioni produttive tipiche **Nicola Santarangelo**. Interverranno **Duccio Caccioni**, del Caab

Bologna, **Carmelo Mennone**, dell'Assd Pantanello. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale all'Agricoltura, **Francesco Fanelli**. Alle 20, in piazza della Repubblica, ci sarà l'esibizione di ballo a cura

della «Rainbow dance».

Per l'occasione il «Divertimentour» di Povia che tanto successo sta mietendo farà tappa sul balcone dello Jonio tra gli stand delle diverse specie di albicocche e di tutti i suoi derivati, succhi e gelati. Cade a fagiolo il suo nuovissimo successo «Cameriere» con cui racconta il tempo in cui lavorava in ristorante. Nelle due ore e mezzo di «Spettacolo» racconterà con la sua eccellente band tutto il suo percorso musicale. Da «I bambini fanno ooh» alle quattro partecipazioni sanremesi con la vittoria del 2006 di «Vorrei avere il becco» Povia alla fine dello spettacolo, come spesso fa, parteciperà a una partita di calcio.

MONTESCAGLIOSO

Erogazione idrica sospesa per guasto in via Molinello

● **MONTESCAGLIOSO.** Nuovi disagi, in provincia di Matera per la mancanza di acqua potabile, avvertiti soprattutto con il gran caldo di questi giorni. Stando a quanto comunicato in una nota da Acquedotto Lucano, la società per azioni che gestisce nella regione il servizio idrico integrato, si è resa necessaria la sospensione della erogazione idrica a Montescaglioso, in via Molinello. La durata del provvedimento, che è stato adottato «a causa di un guasto», era condizionata al termine dei lavori di riparazione. L'auspicio è che l'intervento tecnico sia stato il più breve possibile. [p.miol.]

TURSI BLOCCATA DAI CARABINIERI A SCANZANO JONICO UNA DELLE DUE AUTO DEI MALVIVENTI

Neutralizzato un furto di trattori un arresto dopo un inseguimento

● **TURSI.** È di un arresto per furto aggravato in concorso il bilancio di una nottata movimentata, tra Caprarico, Scanzano Jonico e Tricarico, che ha visto in azione i carabinieri delle compagnie di Tricarico e Policoro. I quali, nell'ambito di specifici servizi predisposti su base provinciale per prevenire i reati contro il patrimonio, hanno tratto in arresto un 39enne residente a Bari che, in concorso con altri soggetti al momento rimasti sconosciuti in quanto riusciti a sottrarsi all'arresto dandosi alla fuga e facendo perdere le loro tracce, avrebbe fatto razzia di mezzi nella zona. La cronaca parla di un'intercettazione, da parte dei militari, di un'Alfa 147 che si aggirava con fare sospetto nei pressi di alcune aziende agricole di Caprarico, lungo la statale 597. I carabinieri hanno appurato che i malviventi, poco prima, si erano appropriati di un autocarro Mercedes su

cui avevano caricato due trattori gommati. Nel tentativo di allontanarsi dal luogo del furto, scortati dalla stessa Alfa 147 e da un'Audi A4, oggetto di furto nella medesima azienda, sono stati intercettati dai militari. L'Alfa ha cercato di seminare i militari che la seguivano, mentre l'autocarro con la refurtiva è stato bloccato, ma l'autista si è lanciato nella fitta vegetazione, facendo perdere le proprie tracce. La 147, al termine di un non facile inseguimento, è stata bloccata a Scanzano Jonico da una «gazzella» dell'Arma, allertata dalla centrale operativa. I mezzi, per un valore di 50 mila euro, sono stati recuperati e restituiti agli increduli, ma soddisfatti, proprietari. La persona fermata, invece, è stata accompagnata nella caserma di Tricarico dove, al termine degli accertamenti, è stata dichiarata in arresto e tradotta nel carcere di via Cererie, a Matera. [p.miol.]

MIGLIONICO ORDINANZA

Festa patronale traffico limitato nel centro storico

● **MIGLIONICO.** Centro storico cittadino «off-limits» per tre giorni di seguito, da oggi, venerdì, 28 al 30 giugno, per i festeggiamenti dei santi patroni, San Pietro Apostolo e San Antonio di Padova. Rigide misure di sicurezza sono state disposte dal sindaco **Franco Comanda**, con un'apposita ordinanza, al fine di «consentire - si legge nel provvedimento - l'ordinato svolgimento delle celebrazioni civili e religiose nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità». Nello specifico, il sindaco ha disposto l'istituzione del divieto di sosta dei veicoli in largo Chiesa Madre, ma anche il divieto di transito veicolare sia in piazza Popolo che in piazza Castello. [gi.am.]

LE AZIENDE

CACCIONI
«È ARRIVATA A COMPIMENTO
LA SVOLTA ELETTRICA
COMINCIATA NEL 2012»

SINERGIE
FIRMATO UN PROTOCOLLO
DI INTENTI CON IL 'CAL'
DI PARMA E IL 'CAAR' DI RIMINI

Il Caab è sempre più 'green'

Il Centro agroalimentare di Bologna leader nella sostenibilità energetica

di **LUCA ORSI**

IL CAAB di Bologna è sempre più green. Nel 2018 chiude il bilancio in utile per l'ottavo anno consecutivo. E raggiunge anche un importante traguardo: il rimborso integrale – con un anticipo di 18 mesi – del debito di 15 milioni di euro contratto con il Comune di Bologna alla costituzione della società.

Il Centro agroalimentare del capoluogo emiliano, struttura occupata al 100%, si conferma leader per la sostenibilità energetica. «Nel febbraio scorso – spiega Duccio Caccioni, direttore Marketing & Qualità – si è conclusa la costruzione del Progetto CAAB 3, con l'installazione di un impianto fotovoltaico da 450 kWp sulla coper-

FOTOVOLTAICO

Il nuovo impianto permetterà di autoconsumare l'80% del fabbisogno elettrico

tura della palazzina uffici, abbinato a un sistema di accumulo di taglia industriale da 50 kWp-210 kWh».

Questo nuovo impianto permetterà al Caab di autoconsumare circa l'80% del proprio fabbisogno elettrico annuo, risparmiando 23mila euro l'anno e abbattendo le emissioni di Co2 di oltre 5mila tonnellate annue. «Sarà garantita una produzione annua di energia elettrica pari a circa 520mila kWh l'anno – calcola Caccioni – capaci di soddisfare il consumo medio di 200 famiglie».

SI TRATTA dell'impianto fotovoltaico con sistema di accumulo energetico per autoconsumo più grande d'Italia, che guiderà il Caab verso il 100% a energia solare e a chilometro-Zero. A questo si aggiungono le nuove postazioni di ricarica accessibili ai veicoli in transito nell'area del Caab-Fico Eataly World.

È così arrivata a compimento, dopo un piano di investimenti sulle energie rinnovabili iniziato nel 2012, la svolta elettrica del Caab. «Siamo diventati un vero e proprio laboratorio dell'economia sostenibile – afferma Andrea Segré, presidente di Caab –; il sogno è che quanto prima la frutta e la verdura raggiungano noi e poi la città senza generare inquinamento ambientale né acustico».

Il Caab, in altre parole, punta a diventare una piattaforma di distribuzione organizzata con mezzi ecosostenibili, elettrici (alimentati con l'energia autoprodotta) o a



«Siamo diventati un vero e proprio laboratorio dell'economia sostenibile»

metano. Un traguardo che avrebbe un impatto considerevole sull'ambiente, spiega Caccioni, «se si pensa che circa il 30% del traffico e dell'inquinamento sono causati dal trasporto di cibo». Non basta. Caab, infatti, afferma il direttore generale Alessandro Bonfiglioli, «integra la sostenibilità energetica alla sostenibilità agroalimentare attraverso la commercializzazione e quindi il consumo di frutta e verdura sostenibili e di alta qualità, certificata ISO 9000».

Per quanto riguarda i numeri di bilancio, Caab stabilisce quello che viene definito «un nuovo re-



cord di esercizio»: il Centro agroalimentare bolognese archivia il 2018 con utile netto di 1.012.982 euro ante imposte (post imposte 634.172), nell'anno dell'evoluzione a società per azioni. Viene così migliorata la performance del bilancio 2017, che si era chiuso con utile netto post imposta di 483.987 euro, così come lo stato patrimoniale attivo, che ammonta complessivamente a 84.728.491 euro, in crescita rispetto al dato 2017 (84.348.599 euro).

NEL 2018, inoltre, il valore della produzione è cresciuto del 3,4% ed è pari a 262.199 euro, con atti-

vo valore/costi di 1.288.937 di euro, in crescita di 81.171 euro rispetto al bilancio 2017.

«Ufficializzare l'ottavo risultato utile consecutivo è una soddisfazione importante per tutto il sistema mercatale Caab, dai produttori agli operatori ai grossisti – spiega Bonfiglioli –. Si apre adesso una nuova fase di valutazione strategica sulle future direttrici di sviluppo nazionali e internazionali della società».

«Nuova fase che potrà contare – sottolinea Segré – sul networking e la sinergia avviata con il Centro agroalimentare e logistica di Parma (Cal) e il Centro agroalimenta-



Bilancio

Il Caab archivia il 2018 con utile netto di 1.012.982 euro ante imposte (post imposte 634.172): è l'ottavo bilancio in utile consecutivo

Debito azzerato

È stato rimborsato integralmente – con 18 mesi di anticipo – il debito di 15 milioni di euro contratto con il Comune di Bologna alla costituzione della società

Prospettive

«Si apre adesso una nuova fase di valutazione strategica sulle future direttrici di sviluppo nazionali e internazionali della società»

IMPEGNO

In alto, da destra, Duccio Caccioni, Andrea Segré e Alessandro Bonfiglioli; a fianco, il tetto del Caab con i pannelli fotovoltaici

re riminese (Caar), attraverso lo specifico Protocollo di intenti siglato nei mesi scorsi, a vantaggio dei consumatori e degli operatori commerciali».

L'accordo, promosso dall'assessorato al Commercio della Regione Emilia-Romagna, «ha dato il via a un progetto di aggregazione organizzativa e operativa delle tre strutture: fra gli obiettivi, non solo il potenziamento di efficienza e qualità dei servizi, ma anche la razionalizzazione delle spese e il contenimento dei costi gestionali, la condivisione e lo scambio delle conoscenze e delle migliori pratiche adottate dai tre Centri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lugo

ALFONSINE

Incidente sul lavoro nei campi balla in fiamme, operai feriti

Un addetto rimane colpito al ventre, arriva un collega per cercare di spegnere l'incendio ma rimane ustionato: entrambi portati in ospedale

ALFONSINE

Due operai sono rimasti feriti, per fortuna in modo non grave, mentre erano al lavoro in un'azienda agricola in via Valeria, a Fiumazzo di Alfonsine.

L'incidente si è verificato ieri pomeriggio attorno alle 17. Una macchina imballatrice era stata attivata dagli operatori con il compito di compattare e preparare alcune balle di fieno quando, all'improvviso, una di queste ha preso fuoco, per cause ancora da determinare e forse comunemente agevolate dall'alta temperatura. La palla è rotolata a terra ma nel suo percorso ha colpito uno degli addetti al ventre.

Le fiamme della palla hanno attaccato anche un pneumatico di un mezzo. Interventuti i colleghi per cercare di spegnere il rogo, uno di questi si è ferito, rimediando qualche lieve ustione.

Allertato il 118, si sono precipitate due ambulanze e una vettura con il medico a bordo: i sanitari hanno prestatato sul posto le prime cure ai feriti, che poi sono stati ca-



I soccorsi al podere agricolo dove si è verificato l'incidente FOTO MASSIMO FIORENTINI

LA DINAMICA ANCORA DA CHIARIRE

Una delle rotoballe ha preso fuoco ed è caduta dalla macchina colpendo un primo operatore. Paura per il propagarsi dell'incendio

ricati sui veicoli ripartiti in direzione dell'ospedale di Ravenna: si tratta di un 61enne di Alfonsine, proprietario del terreno, e di un rumeno 37enne, dipendente dell'azienda. Incolume un terzo lavoratore, che era rimasto coinvolto.

Sono stati mobilitati anche i vigili del fuoco di Lugo ma, giunti sul posto, il piccolo incendio che

si era sviluppato era stato già domato, scongiurando così un pericoloso propagarsi dello stesso alle numerose balle di paglia che erano intorno. I vigili del fuoco si sono così limitati a mettere in sicurezza i mezzi e l'intera area. Per quanto riguarda i rilievi, se ne sono occupati i carabinieri e gli ispettori della Medicina del lavoro.

India protagonista della seconda serata del "Popoli pop cult festival"

Abiti e danze tipiche sul palcoscenico
Consegna di premio ad Andrea Segrè

BAGNARA

L'India, focus dell'XI edizione del "Popoli pop cult festival", affascinerà il pubblico nella seconda serata dell'evento. A partire dalle 21.30 di stasera lo spettacolo "Passaggio in India" farà convergere in piazza Marconi la magia degli abiti e delle danze tipiche del continente, dalle tradizionali alle più moderne legate allo stile Bollywood. La Rocca Sforzesca farà da sfondo al repertorio dedicato al folklore della Mongolia, proposto dal gruppo "KhukhMongol".

All'ex Lavatoio si fermeranno invece "The troubles notes", trio anglo/tedesco/americano "nomade" che girovaga e suona per le strade di mezzo mondo.

Il 50° anniversario del grande concerto di Woodstock diventerà la premessa del "Peace and love party 50" organizzato in via Bacchi. Dj Lorenz, insieme ai colleghi dj che anni fa hanno animato la consolle del Baccara, porterà la musica un po' hippy,

grunge e psichedelica di quegli anni in un ritorno al passato che vedrà come star assolute i dischi in vinile e tante bancarelle vintage, sfondo per il set fotografico allestito per i nostalgici.

Prima dell'inizio degli spettacoli, il palcoscenico di piazza Marconi farà da scenografia alla IV edizione del "Premio Popoli" assegnato quest'anno al prof. Andrea Segrè, docente universitario e presidente della Fondazione Fico e del Caab Bologna, fondatore di "Last minute market" e della campagna "Spreco zero" per il suo impegno in «importanti progetti internazionali contro lo spreco alimentare e la diffusione di una cultura e di un modello realisticamente possibile di economia circolare attraverso il "metodo spreco zero».

I buskers continueranno, come ogni serata del festival, ad esibirsi in diverse strade e location del borgo, dal gruppo di danza vietnamita a balli e rituali peruviani e indonesiani, dai ritmi messicani alla Bollywood dance, dal tributo a Bob Marley con Jack Guitar Manzoni e il coro dei rifugiati, all'esibizione di danza spettacolo itinerante, oltre ad altre esibizioni organizzati dai singoli stand.



Diverse le iniziative in calendario per questa sera



Andrea Segrè

Per i bambini, a partire dalle 20,30 nei Giardini della Rocca sarà allestito il laboratorio L'arte Mithila per i piccoli.

Durante la serata sarà possibile cenare nei 24 stand rappresentativi di altrettante culture gastronomiche. Visitabili le mostre fotografiche di Franco Ferretti (sala consigliare della Rocca), "Mahatma Gandhi: 150 anni dalla nascita" e le opere del pittore e scultore azerbaijano Elay Adam (sala S.A. pollinare). Info: www.popolipopcultfestival.comer

Torneo di volley con le città gemellate

LUGO

Domenica, dalle 9 al Palabanca, è in programma un torneo di pallavolo amatoriale Francia-Italia-Germania, al quale parteciperanno, assieme ad atleti di Lugo e dintorni, squadre provenienti da Choisy le Roi (città gemella francese) e da Hennigsdorf (città tedesca gemellata con Choisy le Roi).

Il torneo è organizzato da Pgs Robur Lugo, Oratorio Murialdo di Ravenna e dall'Associazione gemellaggi "Adriano Guerrini", all'interno del progetto "In Bassa Romagna vivi l'Europa", promosso dall'Unione della Bassa Romagna, grazie ad un contributo della Regione Emilia Romagna.

«Il torneo dell'amicizia ha in effetti due momenti con due sedi diverse - spiega Alessandra Montanari del Comitato gemellaggi -: il beach volley del 29 a Punta marina e il torneo del 30 al PalaBanca. Collaborano al progetto di promuovere l'amicizia tra le nazioni, le varie associazioni e comitati per i gemellaggi dei comuni della Bassa Romagna che hanno coinvolto le loro città gemelle europee».

Conclusi gli incontri del torneo, alle 13, l'assessore Luigi Pezzi, delegato ai gemellaggi, presenzierà alla cerimonia di premiazione. **A.R.G.**

Omaggio alle dive del cinema italiano

LUGO

Domani nel parco G. Savorini di San Bernardino di Lugo (via XII Aprile) l'Ensemble Mariani presenta un omaggio alle dive del cinema italiano, concerto di musica, parole e immagini.

La serata inizierà alle 20 con una cena a base di paella (25 euro, 20 euro da asporto, info e prenotazione al numero 333 2655089, oppure 347 7007023). Alle 21 il concerto: si tratta di uno spettacolo di musica e immagini con cui si renderà omaggio alle più amate dive del cinema italiano di tutti i tempi: Anna Magnani, Sophia Loren, Claudia Cardinale, Gina Lollobrigida, Silvana Mangano, Monica Vitti. Lo spettatore avrà la possibilità di riascoltare le opere di alcuni dei più grandi compositori del nostro Paese conosciuti in tutto il mondo e premiati con le più prestigiose onorificenze come premi Oscar e Grammy Awards. La voce di Paola Fabris, accompagnata dal Quartetto Ke e dalle percussioni, guiderà lo spettatore in un percorso dagli anni Trenta ai giorni nostri; un itinerario che ci porterà a riascoltare le note e i dialoghi dei film del genere "musicarello" come Totò e la Malafemmena.